

2. RELIGIONE E ORGANIZZAZIONE



2. RELIGIONE E ORGANIZZAZIONE

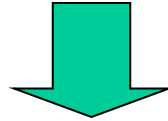
LE PAROLE CHIAVE:

- **Preservare**
- **Trasmettere**
- **Universale VS Particolare**

RELIGIONE E ORGANIZZAZIONE



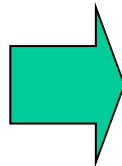
Religione come esperienza del sacro ma anche **organizzazione dell'azione collettiva che si crea attorno a questa esperienza**



ORGANIZZAZIONE:

- Un attore collettivo
- Insieme coordinato di risorse umane e materiali
- Prevede una struttura ed una gerarchia interna
- Opera in vista del raggiungimento di fini comuni

IL PROBLEMA DI OGNI ORGANIZZAZIONE



- Ottenere la **fiducia** per durare nel tempo
- Mantenere il **consenso** attorno alle questioni chiave
- Ridurre il **grado di autonomia** degli individui che aderiscono all'organizzazione entro limiti accettabili

Alcune chiavi di analisi dell'organizzazione religiosa:

1. **I TIPI DI AGGREGAZIONE:** cioè le forme ricorrenti dello stare assieme delle persone
2. **COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DI AUTORITÀ E GERARCHIE INTERNE:** il principio o i principi a partire dai quali si fonda l'autorità legittima
3. **LA RIPRODUZIONE NEL TEMPO:** come l'organizzazione si organizza per durare nel tempo

1. I TIPI DI AGGREGAZIONE

Weber e poi Troeltsch = distinzione tra chiesa e setta

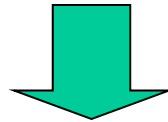
CHIESA

- **Universalismo (il bene della salvezza è offerto a tutti)**
- **Appartenenza per nascita**
- **Inclusiva**
- **Uguaglianza di tutti gli uomini di fronte a Dio**
- **Istituto di salvezza e di grazia che pre-esiste ai suoi membri**
- **Coinvolgimento nella storia (immersione nel mondo)**
- **Ricerca del compromesso**

SETTA

- **Particolarismo**
- **Adesione volontaria**
- **Esclusività**
- **Doni e virtù particolari (qualificati e non qualificati)**
- **Rottura con l'ambiente sociale: Separazione dal o rifiuto del mondo esterno**

MA... Chiesa e Setta non sono in completa opposizione



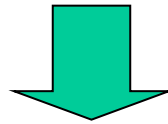
a) Possono essere due fasi nel processo di sviluppo dell'organizzazione: La setta come momento originario che poi tende a istituzionalizzarsi e a divenire una Chiesa

b) Oppure possono coesistere all'interno della stessa organizzazione (**es. ordini religiosi**)

In anni recenti maggiori riserve in ambito sociologico all'utilizzo del termine setta in quanto il termine nel senso comune viene percepito come offensivo o denigratorio

- Troeltsch aggiunge il tipo mistico

Il tipo **Mistico** = collega persone che condividono una comune esperienza religiosa fuori dai modelli di religiosità tradizionale. Privilegia l'esperienza personale



Un **NETWORK?**

Rete di individui o di gruppi informali che hanno interessi e idee in comune

Assenza di capi riconosciuti, sedi, strutture...

2.1 IL FONDAMENTO DELL'AUTORITA' LEGITTIMA:

a) modello **TEOCRATICO**:

autorità si autodefinisce come fondata sulla volontà divina o illuminazione dall'alto (chiesa cattolica e ortodossa)

b) modello **ASSEMBLEARE ELETTIVO**:

autorità deriva da assemblea dei credenti e periodicamente rinnovata o confermata con elezioni (chiese protestanti)

c) modello **CARISMATICO**:

sulla base di poteri straordinari rivelati dal capo e riconosciuti dai Seguaci (sette pentecostali o apocalittiche)

d) modello **TRADIZIONALE**:

autorità riposa su una tradizione talvolta legittimata da un libro sacro (ebraismo)

Alcune forme di organizzazione religiosa presentano una differenziazione/gerarchia che prevede la **distinzione tra un clero e il resto dei fedeli** (laici) che svolgono **funzioni** diverse

Il **clero**:

- compie una formazione/addestramento speciale per votarsi totalmente alla vita dell'organizzazione
- spesso abiti particolari
- doveri speciali (es. celibato)

evoluzione dei sistemi formativi (vedi clero cattolico dopo Concilio Vaticano II)

revisione del ruolo sacerdotale (vedi chiesa anglicana)

2.2 LA GESTIONE DEL CONFLITTO:

Conflitto religioso legato a:

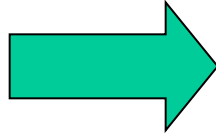
- motivi teologici/dottrinali
- principio di autorità e sua legittimazione
- legittimazione di norme morali
- distribuzione di risorse e potere

Conflitto a due livelli (Remy e Voyè):

1. chi ha l'ultima parola nell'interpretare la verità del messaggio religioso
2. quali procedure ammesse per contenere i conflitti

3. LA RIPRODUZIONE NEL TEMPO

Istituzionalizzazione
del carisma



Passaggio da momento creativo a
momento organizzativo (Weber)

SCELTA:

trasmissione dell'autorità da persona a persona, elezione secondo carisma

OGGETTIVAZIONE SACRAMENTALE:

- il carisma del fondatore viene trasmesso all'istituzione che garantisce regole oggettive e certe per la successione
- carisma di funzione = l'autorità appartiene non ad una persona ma all'istituzione di cui egli fa parte (es. il papa nella chiesa)

QUALIFICAZIONE CARISMATICA DELLA STIRPE:

carisma trasmesso ad una intera dinastia o famiglia regnante

- La Chiesa Cattolica è stata la prima istituzione globale capace di allargarsi progressivamente a tutti i continenti
- Una presenza pervasiva sul territorio (in particolare in Italia) e un'articolata e complessa organizzazione

RUOLI



- Il Papa
- Cardinali, Vescovi
- Sacerdoti, religiosi e religiose
- Laici

ENTI TERRITORIALI



- Diocesi
- Regioni Pastorali
- Parrocchie

MA ANCHE NUOVE FORME...
Le Comunità Pastorali

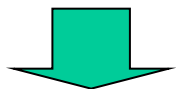
IL PAPA

- 8 titoli onorifici ma i due principali sono **Vicario di Cristo** e **Vescovo di Roma**
- L'ordine dei Titoli richiama il **radicamento teologico**, il **radicamento territoriale** e le **funzioni del papato**
- Il ministero del Papa è fondato e legittimato dal suo ruolo al servizio della Chiesa locale (Roma)
- La potestà pontificia vale ovunque nell'ambito della Chiesa e riguarda tutti i battezzati
- Il Papa assomma a sé i poteri legislativo, esecutivo e giudiziario

I CARDINALI

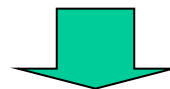
Costituiscono il perno dell'organizzazione della Chiesa

Possono operare:



IN CURIA

- L'insieme dei dicasteri e degli organismi che coadiuvano il Pontefice nel suo ufficio
 - Divisa in Congregazioni e Pontifici Consigli



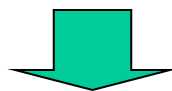
SUL TERRITORIO

- Cardinali residenziali che amministrano e governano una diocesi nel mondo (le sedi più importanti per popolazione e storia)

- I Cardinali vengono nominati dal Papa con un atto esclusivo della sua volontà
- Il loro numero nel corso dei secoli ha subito variazioni notevoli
- Il Collegio Cardinalizio rappresenta il gruppo dei primi collaboratori del Papa
- Hanno il "possesso" di una delle Chiese della città di Roma

ARCIVESCOVI E VESCOVI

- Amministrano il territorio suddiviso in **ARCIDIOCESI** (le aree di maggiore estensione) e **DIOCESI**
- Generalmente sono ordinati direttamente dal Papa
- Soltanto il Papa può rimuovere o trasferire un Vescovo
- Insieme compongono il **Collegio Episcopale**

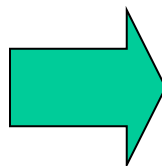


- in quanto composto da molti, esprime la varietà e l'universalità del popolo di Dio
- in quanto raccolto sotto un solo capo, esprime l'unità del gregge di Cristo

Da Catechismo della Chiesa Cattolica: Ogni Vescovo ha l'ufficio pastorale della Chiesa particolare che gli è stata affidata, ma nello stesso tempo porta collegialmente con tutti i fratelli nell'Episcopato la sollecitudine per tutte le Chiese

I SACERDOTI

- Sono i primi collaboratori del Vescovo e gestiscono le **PARROCCHIE**
- Si accede al sacerdozio dopo un lungo periodo di formazione in strutture apposite (**SEMINARIO**)
- **CLERO SECOLARE**: sacerdoti che vivono "nel secolo", in mezzo alla gente, in quanto collocati in una parrocchia (parroco o coadiutore)
- **SACERDOTI REGOLARI**: quando il sacerdote appartiene ad un ordine o ad una congregazione religiosa la cui vita è assoggettata ad una regola

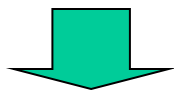


LA PARROCCHIA

- L'unità religiosa di base
- Intercetta la domanda religiosa e i bisogni di formazione e di relazione della gente comune
- Il "reticolo delle Parrocchie Italiane" (25.700 parrocchie)

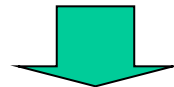
LE CONGREGAZIONI RELIGIOSE

- Sono dotate di una **REGOLA** che ne definisce vita interna e obiettivi
 - La Regola è approvata dal Papa del tempo in cui il fondatore è vissuto
 - Ma può essere rivista, riscritta e aggiornata in base alle mutate condizioni



CONGREGAZIONI MASCHILI

- Circa 226
- Da congregazioni molto antiche (benedettini, francescani, gesuiti etc.)...
- ...Ad altre recenti o recentissime



CONGREGAZIONI FEMMINILI

- Un mondo molto consistente dal punto di vista numerico ma anche molto frammentato

- Hanno un impatto notevole sulla vita della Chiesa in generale (area dell'istruzione, della formazione, le opere sociali)

I LAICI

- Uomini e Donne battezzati che partecipano alla vita della Chiesa
- Il Concilio Vaticano II ha inteso dare un nuovo ruolo e rivalutazione al ruolo dei laici nella Chiesa
- ...ma l'attuazione non è semplice in quanto porta anche a rivedere il ruolo di azione dei Sacerdoti
- In America Latina o Africa il laico ha un ruolo di grande prestigio e compiti di primo piano nell'animazione della Comunità e nella Liturgia (a fronte della scarsità di sacerdoti)
- Negli USA dialettica e confronto fra laici e sacerdoti
- In Europa lo spazio dei laici resta ancora confinato e ridotto a ruoli di collaborazione rispetto al Clero (ma situazione in evoluzione negli ultimi anni a fronte del calo delle vocazioni)

ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI

- Hanno vissuto una stagione di grande espansione e allargamento a partire da dopo il Concilio Vaticano II (Neocatecumenali, Opus Dei, Comunione e Liberazione, Focolarini, Comunità di Sant'Egidio etc.)
- Forte sostegno durante il pontificato di Giovanni Paolo II
- Rispondono alla richiesta di un rinnovamento della Chiesa e al bisogno di nuove forme di presenza e testimonianza nella vita di tutti i giorni
- Crescita dei movimenti (più flessibili) e calo delle Congregazioni e ordini Religiosi (organizzazioni più pesanti e poco flessibili)
- Ma quale ruolo per i Movimenti nella Chiesa?

MOVIMENTI VS CHIESA LOCALE E PARROCCHIE?

Crescita numerica dei movimenti a scapito delle chiese territoriali?
Fede "calda" con forte trasporto e partecipazione nei movimenti a fronte di Chiese locali "fredde"?

2. RELIGIONE E ORGANIZZAZIONE

RIFERIMENTI:

Il Manuale: capitolo 4

F. Mastrofini "Geopolitica della Chiesa Cattolica", Laterza 2006